Scritto da Red.
Venerdì 28 Agosto 2026 08:26



SOLOFRA – Prosegue anche durante la stagione estiva l’impegno dell’Arma dei Carabinieri a favore della comunità. Nell’ambito del progetto nazionale “Anch’io sono la Protezione civile”, organizzato dal dipartimento della Protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri, i carabinieri della compagnia di Solofra hanno incontrato qualche centinaio di giovani, con l’obiettivo di favorire momenti di confronto sul funzionamento del sistema integrato di Protezione civile e sull’importanza della cittadinanza attiva.

“*La legalità non va in vacanza*” è stato il tema degli incontri che si sono svolti nei Comuni di Montoro, Solofra, Santo Stefano del Sole e Aiello del Sabato e hanno coinvolto ragazzi di età compresa tra i 10 e i 16 anni.

Nel corso degli appuntamenti è stato illustrato il ruolo dell’Arma dei Carabinieri nei contesti emergenziali, nonché il funzionamento dei Reparti specializzati, con particolare riferimento alle unità cinofile e al soccorso alpino. Sono stati inoltre descritti i delicati servizi di antisciacallaggio svolti dai carabinieri con l’obiettivo di presidiare e tutelare le aree evacuate a seguito di calamità. In tale contesto, i militari hanno ribadito come la cultura della legalità costituisca un principio fondamentale, indissolubilmente legato a quello della Protezione civile.

Gli incontri hanno suscitato grande interesse ed entusiasmo tra i giovani, particolarmente affascinati dalle attività delle unità cinofile e dei carabinieri forestali. Ai partecipanti sono state mostrate le autovetture in dotazione ai reparti dell’Arma e sono state realizzate brevi dimostrazioni pratiche delle unità cinofile. Nel corso delle giornate sono stati inoltre forniti consigli utili per prevenire gli incendi e illustrate le corrette procedure da seguire in caso di emergenza.

Anche durante la stagione estiva, l’Arma dei Carabinieri affianca alle fondamentali e costanti attività di prevenzione e repressione della criminalità un forte impegno a favore della comunità.

La vicinanza al cittadino e il dialogo con i più giovani restano, infatti, pilastri essenziali per educare le nuove generazioni ai valori imprescindibili del rispetto e della legalità.